

ALLEGATO 2

**OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI  
(ONAO SI)**

**Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi alla  
Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani (ONAO SI)**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE  
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani(ONAO SI),

premesso che

- a) per l'Ente in esame non sono da segnalare delle aree di particolare criticità e preoccupazione;
  - b) i dati di previsione 2003 fanno tuttavia emergere la necessità di seguire con attenzione l'evoluzione sia dei risultati della gestione assistenziale attraverso in particolare il monitoraggio dei contributi, sia dei risultati della gestione finanziaria, per la quale si prevede una flessione dei relativi proventi lordi.
  - c) occorre inoltre monitorare la crescita dei costi di gestione.
- esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI**

## ALLEGATO 3

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA CONSULENTI  
DEL LAVORO (ENPACL)**

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i consulenti del lavoro, come emerge dalla tavola 1, provvede alla copertura delle prestazioni IVS e di altre tipologie di trattamenti, comunque connesse al collocamento al riposo, che assumono la forma di liquidazione di capitali, in seguito a ricongiunzioni ad altri Enti (legge 45 del 1990), e di indennità di liquidazione, in seguito a rimborso di contributi nei casi in cui non vengano raggiunti i requisiti per il diritto alla pensione. La Cassa provvede, inoltre, all'erogazione di altre prestazioni di natura più propriamente assistenziale, quali le indennità di maternità e altre provvidenze a carattere straordinario a favore di coloro che vengono a trovarsi in particolari situazioni di bisogno.

**Sezione I****Gestione previdenziale e assistenziale**

Il conto economico 2002 dell'ENPACL registra un saldo tra entrate contributive, complessivamente considerate, e spese per prestazioni di natura sia previdenziale che assistenziale pari a 36,6 mln di euro, con un incremento del 6,7 per cento rispetto al corrispondente dato 2001 (34,3 mln di euro): a fronte di un gettito contributivo pari a circa 70 mln di euro, nel conto economico figurano spese per prestazioni istituzionali pari a 33,4 mln di euro.

Circoscrivendo il campo di analisi alla sola gestione previdenziale, si evidenzia come il risultato di tale gestione si attesti sui 33,1 mln di euro, rispetto ai 32,2 mln di euro dell'esercizio precedente. Le entrate contributive, al netto di sanzioni, interessi e accantonamento al fondo svalutazione crediti per contributi soggettivi e di maternità, risultano pari a 66,9 mln di euro (62,6 mln di euro nell'esercizio 2001) mentre gli oneri per prestazioni, comprensivi questi dell'accantonamento al relativo fondo oneri, si attestano sui 33,8 mln di euro (30,4 mln di euro nell'esercizio precedente).

Come lo stesso Ente dichiara nella relazione al bilancio consuntivo 2002, l'incremento, quantificabile in circa il 2,8 per cento, del saldo della gestione previdenziale non deve distrarre da un attento e costante monitoraggio della gestione nonché dall'aggiornamento periodico del bilancio tecnico al fine di riuscire a realizzare

tempestivamente tutti gli interventi necessari a garantire un equilibrato andamento dei processi economici e finanziari. La necessità di tale particolare attenzione deriva dal fatto che, se è vero che la forbice entrate contributive e spesa per prestazioni è in aumento, e anche vero che tale positiva evoluzione non trae origine da un miglioramento del rapporto iscritti/pensionati che dai 4,03 iscritti per pensionato del 2001 (19.183 iscritti vs. 4.753 pensionati), nel 2002 passa a 4,01 iscritti per pensionato (19.727 iscritti vs. 4.917 pensionati). E, comunque, a conferma dell'esigenza di un attento monitoraggio della gestione si rileva come nel periodo 1996-2002 il numero degli iscritti è stato interessato da un aumento del 15,89 per cento, mentre quello dei pensionati ha raggiunto il 24,80 per cento, con conseguente flessione del rapporto iscritti/pensionati, rapporto che nell'arco temporale considerato è passato da 4,32 del 1996 a 4,01 del 2002.

Peraltro, occorre precisare ai fini di una corretta comprensione di quanto sopra, come l'evidenziato fenomeno riflette il naturale trend di "maturazione" della Cassa.

Ma passando ad esaminare più nel dettaglio l'evoluzione delle voci di conto economico relativo alla gestione in esame, si evidenzia come la variazione complessiva del gettito contributivo, quantificabile in circa 5,7 mln di euro, è spiegata essenzialmente dalla crescita della contribuzione soggettiva (+2,1 mln di euro) e della contribuzione integrativa (+2,1 mln di euro). In particolare, l'aumento di quest'ultima, che passa dai 22,1 mln di euro del 2001 ai 24,2 mln di euro del 2002, è stata assicurata dall'attività svolta dall'Ente per la riduzione del fenomeno dell'evasione.

Sul versante delle uscite, l'onere pensionistico si attesta nel 2002 sui 30,5 mln di euro, di cui 20,2 mln di euro costituiti dalle pensioni di vecchiaia, 0,6 mln di euro dalle pensioni di anzianità, 1 mln di euro dalle pensioni di inabilità, 1 mln di euro di pensioni di invalidità e 7,7 mln di euro dalle pensioni di reversibilità ed indirette. Rispetto all'esercizio precedente si è registrato, quindi, per gli oneri pensionistici un incremento di circa il 9,7 per cento. Oltre alla rivalutazione delle pensioni nella misura del 2,7 per cento, l'evidenziato incremento riflette anche l'aumento del numero dei pensionati che complessivamente passano dai 4.753 del 2001 ai 4.917 del 2002, come risultato di 369 nuove pensioni erogate nell'anno e 205 cessazioni registrate.

Un'ultima considerazione deve essere svolta con riferimento alla gestione maternità che nel 2002 chiude con un risultato positivo, pari a 359 mila euro, anche se in flessione rispetto a quello registrato nel precedente esercizio (487 mila euro). Nel

corso del 2002, infatti, mentre le entrate sono state interessate da un incremento dell'1,8 per cento, le indennità corrisposte hanno subito un aumento del 12,9 per cento.

## **Sezione II**

### **Gestione immobiliare e mobiliare**

L'Ente in esame al 31.12.2002 risulta disporre di un patrimonio immobiliare, come risulta dalla tavola 7, pari a 101,4 mln di euro, per circa l'80 per cento rappresentato da immobili da reddito locati a terzi.

Il conto economico 2002 evidenzia canoni da locazione per 3.279 mila euro (di cui 3.151 mila euro per locazioni di immobili e 127 mila euro per recuperi e rimborsi da locatari). Come risulta dalla lettura della tavola 7 bis, la redditività lorda, riferita al valore medio del patrimonio immobiliare non strumentale per l'anno 2002, è del 3,87 per cento, in lieve crescita rispetto al corrispondente dato 2001 (3,77 per cento).

Per quanto attiene le attività finanziarie, se si escludono le attività liquide pari a 54 mln di euro, le stesse si attestano nel 2002 sui 150,1 mln di euro, di cui 93,3 mln di euro rappresentati da gestioni patrimoniali, 36 mln di euro da titoli, 18,2 mln di euro da azioni e partecipazioni e 2,6 mln di euro da crediti immobilizzati. Rispetto alla consistenza 2001, si è, quindi, registrato nel 2002 un incremento complessivo di 27,4 mln di euro (corrispondente al 22,4 per cento).

In ordine alla redditività del patrimonio finanziario, la stessa ha risentito dell'andamento negativo dei mercati. In particolare le gestioni patrimoniali hanno subito nel 2002 una perdita complessiva di 1,9 mln di euro: a fronte di ricavi per 3,6 mln di euro (4,7 nel 2001) i relativi costi si sono attestati sui 5,5 mln di euro (in linea con il dato 2001).

Il conto economico evidenzia, inoltre, 1,4 mln di euro come interessi attivi sui titoli e 1,4 mln di euro rappresentati da interessi attivi su depositi bancari e postali.

## **Sezione III**

### **Situazione patrimoniale – Riserve**

L'esercizio 2002 chiude con un avanzo pari a 26,6 mln di euro, in linea con le previsioni nonostante il risultato conseguito nella gestione del patrimonio mobiliare.

Il patrimonio netto è, conseguentemente, aumentato attestandosi sui 313,7 mln di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 9,26 per cento. Tale consistenza assicura all'Ente una copertura pari a 10,29 volte le pensioni in essere al 31.12.2002 (pari a 30,5 mln di euro). L'Ente è, quindi, nel pieno rispetto della riserva legale richiesta dal D.Lgs. 509/94 che è pari a 5 annualità delle pensioni in essere al 31.12.1994. Se ci si riferisce alle pensioni in essere a tale ultima data, infatti, il patrimonio dell'ENPACL garantisce la copertura di ben 20,37 annualità.

#### *Sezione IV*

#### **Efficienza dell'Ente**

Per quanto attiene i costi di amministrazione, gli stessi risultano pari nel 2002 a 7,4 mln di euro, presentando, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di circa 0,6 mln di euro.

Dall'esame dei macro aggregati di spesa, si evince come l'incremento del costo del personale (+140 mila euro) e l'aumento dei compensi professionali (+1,2 mln di euro) siano stati in parte compensati dalla diminuzione sia della voce "Organi di amministrazione e controllo" (-24 mila euro) sia dalla razionalizzazione, effettuata dall'Ente, delle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (-709 mila euro).

Vale peraltro precisare come l'aumento del costo del personale si giustifica per l'incremento, a far data dal 1 gennaio 2002, del 5 per cento delle retribuzioni tabellari nonché per l'aumento degli oneri connessi alla quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa e la previdenza complementare.

In ordine all'efficienza dell'Ente, il grado di evasione delle pratiche nel 2002 è stato pari a 0,7 (a fronte di 732 pratiche pervenute, sono state definite 514) mentre quello dei ricorsi si è attestato sullo 0,33 (a fronte di 6 ricorsi pervenuti nell'anno, sono stati definiti 2).

Per quanto attiene il livello di servizio, i tempi di liquidazione delle pensioni di vecchiaia sono di 29 giorni e delle pensioni di inabilità circa 50 giorni.

#### **Osservazioni conclusive**

La gestione caratteristica dell'Ente, come più diffusamente evidenziato nella specifica sezione, non presenta nel breve periodo particolari problemi, come evidenziato dal saldo ampiamente positivo tra le entrate contributive e le prestazioni

del rapporto iscritti/pensionati che, a causa della diversa velocità di crescita degli iscritti da una parte e degli aventi diritto alle prestazioni previdenziali, dall'altra, negli ultimi ha registrato una sia pur contenuta flessione.

Una situazione di avanzo si registra per la gestione maternità, anche se per il 2002 la crescita del numero delle indennità corrisposte ha comportato un aumento significativo delle uscite per prestazioni erogate

Non si ritiene di dover svolgere particolari segnalazioni in ordine alla gestione del patrimonio immobiliare, mentre chiaramente presenta delle difficoltà legate all'andamento dei mercati la gestione del patrimonio mobiliare. Peraltro si apprezza come il Consiglio di Amministrazione stia dimostrando attenzione alla gestione del rischio, indirizzando i propri investimenti verso titoli obbligazionari (es. obbligazioni strutturate con cedola composta da una parte fissa ed una variabile in funzione dell'inflazione europea).

Non si evidenziano criticità in ordine all'evoluzione dei costi, anzi lo stesso segnalato aumento del costo del personale è legato essenzialmente ad aumenti tabellari e non ad aumenti discrezionali dei salari ovvero a nuove assunzioni.

I risultati soddisfacenti del 2002 dovrebbero trovare conferma, secondo le previsioni dell'Ente, anche per il 2003, il cui preventivo economico espone un avanzo presunto di esercizio pari a 32,4 mln di euro. L'Ente ha, quindi, formulato un'ipotesi di incremento di tale dato rispetto a quello preventivato a fine 2002 di circa il 22,6 per cento. Come nella stessa relazione del Consiglio di Amministrazione è dato leggere "un avanzo di tale entità significherebbe un indice di copertura di circa il 95 per cento del risultato della gestione previdenziale" (pari a quasi 34 mln di euro: a fronte di entrate contributive al netto di sanzioni, interessi e accantonamenti pari a 69,2, le uscite per prestazioni comprensive degli accantonamenti sono state stimate pari a 35,2 mln di euro). In altri termini, l'Ente nel 2003 dovrebbe essere in grado di coprire quasi tutti i costi connessi alla gestione dell'Ente, escluse le prestazioni, utilizzando i ricavi derivanti dalla gestione de patrimonio, "senza la necessità di intaccare le risorse provenienti dalle entrate contributive, che sarebbero quindi totalmente destinate a finanziare i costi previdenziali e ad incrementare le riserve patrimoniali dell'Ente".

Tale scenario si basa su un'ipotesi di rendimento delle gestioni patrimoniali, al netto dei costi, pari al 3 per cento del valore patrimoniale delle gestioni stesse al 31.12.2001

**TAVOLA 1****(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Invalidità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

**ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Liquidazione capitali	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	
Trasferimento contributi per ricongiunzione	X

**ALTRE PRESTAZIONI**

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	
- indennità maternità	X
- provvidenze straordinarie	X

**NOTE**

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

**TAVOLA 1 bis**  
**Informazioni sulla popolazione degli iscritti**

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
<b>Numero assicurati</b>			
Numero cessati nell'anno	n.d.	506	n.d.
Numero nuovi iscritti nell'anno	n.d.	1050	n.d.
Numero iscritti al 31 12	19550	19727	20100
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)	n.d.	19698	n.d.
<b>Retribuzione media annua (b)</b>	vedi nota	vedi nota	vedi nota
<b>Età media iscritti</b>	n.d.	47,14	n.d.
<b>% popolazione femminile/totale iscritti</b>	n.d.	37,81	n.d.
<b>Distribuzione iscritti</b>			
Nord	n.d.	7821	n.d.
Centro	n.d.	5763	n.d.
Sud/Isole	n.d.	6143	n.d.

## NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

**Nota** : dato non disponibile poiché non richiesto: il contributo soggettivo è infatti fisso ed uguale per tutti gli iscritti; anche l'importo della pensione è fisso

n.d. = non disponibile



TAVOLA 3  
Assicurati, entrate contributive

Anno 2002 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
<b>Entrate contributive complessive (b)</b>		62,7
Contributi soggettivi	2.138	38,0
Contributi integrativi	2%	22,4
Indennità di maternità	88	1,7
ricongiunzione trasferimenti da altri Enti		0,4
ricongiunzione onere a carico degli iscritti		0,2

## NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2002 (cons.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
<b>Entrate contributive complessive (b)</b>		69,5
Contributi soggettivi	2.159	38,8
Contributi integrativi	2%	25,3
Indennità di maternità	88	1,7
ricongiunzione trasferimenti da altri Enti		2,5
ricongiunzione onere a carico degli iscritti		1,2

## NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

Anno 2003 (prev.)

	Aliquota applicata/ importo fisso	Entrate contributive (euro mln)
<b>Entrate contributive complessive (b)</b>		70,0
Contributi soggettivi	2.236	41,1
Contributi integrativi	2%	25,0
Indennità di maternità	88	1,8
ricongiunzione trasferimenti da altri Enti		1,3
ricongiunzione onere a carico degli iscritti		0,8

## NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci

(b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio

**TAVOLA 3**  
**Prestazioni, spese istituzionali**

**Anno 2002 (prev.)**

	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
<b>Tipologia prestazioni (a)</b>					
<b>Prestazioni previdenziali (b)</b>	n.d.	n.d.	4976	n.d.	31,0
Pensioni vecchiaia	n.d.	n.d.	2628	n.d.	20,7
Pensioni anzianità	n.d.	n.d.	47	n.d.	0,5
Pensioni superstiti	n.d.	n.d.	1950	n.d.	7,7
Pensioni inabilità	n.d.	n.d.	148	n.d.	0,9
Pensioni invalidità	n.d.	n.d.	203	n.d.	1,2
<b>Altre prestazioni previdenziali (b)</b>		n.d.	n.d.		0,6
liquidazione capitali		n.d.	n.d.		0,5
trasferimento contributi per ricongiunzione		n.d.	n.d.		0,1
<b>Altre prestazioni (b)</b>		n.d.	n.d.		2,0
indennità maternità		n.d.	n.d.		1,3
provvidenze straordinarie		n.d.	n.d.		0,7

**NOTE**

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

## Anno 2002 (cons.)

Tipologia prestazioni (a)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)	
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12			Numero medio prestazioni
<b>Prestazioni previdenziali (b)</b>	205	369	4917	4860	6,3	30,8
Pensioni vecchiaia	111	176	2610	2578	7,9	20,4
Pensioni anzianità	0	30	67	55	11,2	0,6
Pensioni superstiti	63	123	1907	1893	4,1	7,8
Pensioni inabilità	15	7	153	158	6,2	1,0
Pensioni invalidità	16	33	180	175	5,8	1,0
<b>Altre prestazioni previdenziali (b)</b>		87	87			0,8
liquidazione capitali		70	70			0,7
trasferimento contributi per ricongiunzione		17	17			0,1
<b>Altre prestazioni (b)</b>		200	200			2,3
indennità maternità		199	199			1,6
provvidenze straordinarie		1	1			0,7

vedi nota

Nota: la spesa è relativa alla sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria a favore della categoria + n. 1 provvidenza straordinaria

## NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

Anno 2003 (prev.)

Tipologia prestazioni (a)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (euro '000)	Spesa per prestazioni (euro mln)
	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
<b>Prestazioni previdenziali (b)</b>	n.d.	n.d.	5157	n.d.	31,9
Pensioni vecchiaia	n.d.	n.d.	2676	n.d.	20,6
Pensioni anzianità	n.d.	n.d.	111	n.d.	1,1
Pensioni superstiti	n.d.	n.d.	2002	n.d.	8,1
Pensioni inabilità	n.d.	n.d.	224	n.d.	0,9
Pensioni invalidità	n.d.	n.d.	144	n.d.	1,2
<b>Altre prestazioni previdenziali (b)</b>		n.d.	n.d.		0,8
liquidazione capitali		n.d.	n.d.		0,7
trasferimento contributi per ricongiunzione		n.d.	n.d.		0,1
<b>Altre prestazioni (b)</b>		n.d.	n.d.		2,1
indennità maternità		n.d.	n.d.		1,4
provvidenze straordinarie		n.d.	n.d.		0,7

## NOTE

(a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate

(b) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

n.d. = non disponibile

## TAVOLA 4

## Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

## INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

Rapporti demografici					
Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale	
N assicurati tot / N. prestazioni tot	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	
Prev 2002	3,93	3,93	n d	n d	vedi nota
Cons. 2002	4,01	4,01	0,48	0,56	vedi nota
Prev. 2003	3,90	3,90	n.d	n.d.	vedi nota

Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
	Spesa per pensione tot. /	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib		Entrate contributive * / Spesa per pensioni tot	Entrate contributive / Spesa pens a carico gestione	
(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)
Prev 2002		vedi nota		1,97	1,97	n.s.
Cons. 2002		vedi nota		2,20	2,20	n s.
Prev 2003		vedi nota		2,14	2,14	n.s

\* Al netto dei contributi per maternità

## NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)

(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minor e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nelle varie categorie

**Nota:** retribuzione media e monte retributivo non disponibili: il contributo soggettivo e infatti fisso ed uguale per tutti gli iscritti; anche l'importo della pensione è fisso

n d = non disponibile

n s = non significativo

**Tavola 7 - dati in Euro Mln**  
**Gestione immobiliare**  
**Consistenza**

**Anno 2002 (prev.)**

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi  
 - adibiti ad usi abitativi  
 - adibiti ad usi commerciali  
 - adibiti ad uso uffici  
 - adibiti ad altri usi  
 Immobili strumentali adibiti ad usi diretti  
 Terreni edificabili  
 Terreni agricoli  
 Immobili in corso di acquisizione o costruzione  
 Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

**NOTE**

- (a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni  
 (b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

**Anno 2002 (cons.)**

Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
------------------------	-------------------	------------------	-----------------------

Immobili da reddito locati a terzi	81,4	50,3	49,0	81,4
- adibiti ad usi abitativi	8,3	4,0	6,4	8,3
- adibiti ad usi commerciali	7,7	7,3	6,3	7,7
- adibiti ad uso uffici	21,9	17,0	13,9	21,9
- adibiti ad altri usi	43,5	22,0	22,4	43,5
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	20,0	23,3	20,5	25,1
Terreni edificabili	-	-	-	-
Terreni agricoli	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	101,4	73,6	69,5	106,5

**NOTE**

- (a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni  
 (b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima
- (a) Immobili locati: valore comprensivo di rivalutazioni ( 16,7 ) e spese incrementative ( 14,4 ).  
 immobili strumentali. valore comprensivo di spese incrementative ( 1,8 ).  
 (b) Trattasi di valutazione effettuata nel maggio 2002 da un professionista allo scopo incaricato



Tavola 8

Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (euro Mln)

Anno 2002 (PREV.)	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi	Netti	Lordi	Netti			
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	

Attività finanziarie  
 Attività liquide (a)  
 Attività correnti (b)  
 PCT  
 Titoli (c)  
 Azioni e partecipazioni  
 Altri investimenti (d)

Anno 2002 (CONS.)	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi	Netti	Lordi	Netti			
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	

Attività finanziarie	204,1	181,1	198,4	27,9	5,3	4,7	-	3,9	-	3,9		0,2
Attività liquide (a)	54,0	41,9	54,0	0,4	1,4	1,0						n.s.
Attività correnti (b)	-	-	-	-	-	-						
PCT	-	-	-	-	-	-						
Titoli (c)	36,0	32,8	36,0	11,0	1,5	1,3						
Azioni e partecipazioni	16,2	14,8	17,8	18,8	8,6	0,2						
Altri investimenti (d) gestioni patrimoniali	93,3	90,6	90,5	86,5	8,1	2,2	-	3,9	-	3,9		0,2
Altri investimenti (d) crediti immobilizzati	2,6	1,2	2,5	1,8	n.s.							

Anno 2003 (PREV.)

Anno 2003 (PREV.)	Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
						Lordi	Netti	Lordi	Netti			
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	

Attività finanziarie  
 Attività liquide (a)  
 Attività correnti (b)  
 PCT  
 Titoli (c)  
 Azioni e partecipazioni  
 Altri investimenti (d)

n.s. = non significativo

B Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria					
su attività finanziarie tot. (v in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanziarie tot. (v in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanzia. totale (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanzia. (valore in portafoglio)	
	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)		(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte
(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(I)-(M)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)

Anno 2002 (PREV.)

Anno 2002 (CONS.)

Anno 2003 (PREV.)

NOTE

(a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)

(b) La voce "attività correnti" comprende depositi bancari vincolati, depositi infruttiferi e a risparmio

(c) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri

(d) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni

(e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale

(f) al lordo o al netto di imposte e tasse

(g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno

(h) interessi passivi sulle passività finanziarie

(i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc

(l) Media semplice costituita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1987 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

(m) Calcolata come media aritmetica tra le consistenze trimestrali, queste ultime calcolate come ((consistenza inizio periodo + consistenza fine periodo)/2)